

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 18 aprile 2000, n. 11

Modificazioni alla legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84 (Interventi regionali in favore della ricerca, dello sviluppo e della qualità), già modificata dalle leggi regionali 21 febbraio 1996, n. 7 e 2 settembre 1997, n. 33.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1
(Sostituzione dell'articolo 3
della legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84)

1. L'articolo 3 della legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84 (Interventi regionali in favore della ricerca, dello sviluppo e della qualità), già sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 2 settembre 1997, n. 33, è sostituito dal seguente:

«Art. 3
(Oggetto degli interventi per la qualità)

1. L'intervento regionale per migliorare e garantire la qualità, con l'obiettivo di promuovere la diffusione presso le imprese industriali di metodologie e di sistemi per l'adeguamento della qualità aziendale è finalizzato:

- a) alla realizzazione di progetti aziendali per l'attuazione di sistemi di qualità, in coerenza con la normativa nazionale e comunitaria;
- b) alla certificazione della conformità di sistemi di qualità aziendali, di prodotti, di processi alla normativa nazionale e comunitaria;
- c) al mantenimento della certificazione della conformità di sistemi di qualità.».

Art. 2
(Modificazioni dell'articolo 7
della legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84)

1. La lettera a) del comma 1 dell'articolo 7 della l.r. 84/1993, già sostituito dall'articolo 6 della l. r. 33/1997, è sostituita dalla seguente:

PREMIÈRE PARTIE

LOIS ET RÈGLEMENTS

Loi régionale n° 11 du 18 avril 2000,

modifiant la loi régionale n° 84 du 7 décembre 1993 (Mesures régionales en faveur de la recherche, du développement et de la qualité) modifiée par les lois régionales n° 7 du 21 février 1996 et n° 33 du 2 septembre 1997.

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1^{er}
(Remplacement de l'article 3
de la loi régionale n° 84 du 7 décembre 1993)

1. L'article 3 de la loi régionale n° 84 du 7 décembre 1993 (Mesures régionales en faveur de la recherche, du développement et de la qualité), déjà remplacé par l'article 3 de la loi régionale n° 33 du 2 septembre 1997, est remplacé comme suit :

«Art. 3
(Objet des mesures visant la qualité)

1. Les mesures régionales destinées à améliorer et à garantir la qualité ainsi qu'à promouvoir la diffusion auprès des entreprises industrielles de méthodologies et de systèmes visant la conformité de la qualité globale de l'entreprise, ont pour but :

- a) La réalisation de projets d'entreprise pour la mise en œuvre de systèmes de qualité, conformément aux dispositions nationales et communautaires ;
- b) La certification de la conformité des systèmes de qualité, des produits et des procédés aux dispositions nationales et communautaires ;
- c) Le maintien de la certification de la conformité des systèmes de qualité.».

Art. 2
(Modification de l'article 7
de la loi régionale n° 84 du 7 décembre 1993)

1. La lettre a) du 1^{er} alinéa de l'article 7 de la LR n° 84/1993, déjà remplacé par l'article 6 de la LR n° 33/1997, est remplacée comme suit :

«a) per gli investimenti di cui all'art. 2:

- 1) le imprese industriali con un numero di dipendenti non inferiore a dieci;
- 2) i consorzi fra imprese industriali;
- 3) i centri di ricerca il cui capitale sia detenuto in misura non inferiore al settanta per cento da imprese industriali.».

Art. 3
(Sostituzione dell'articolo 8
della legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84)

1. L'articolo 8 della l.r. 84/1993, già sostituito dall'articolo 7 della l.r. 33/1997, è sostituito dal seguente:

«Art. 8
(Contributi per la ricerca
e lo sviluppo)

1. Per gli investimenti di cui all'art. 2 possono essere concessi contributi nella misura massima:

- a) del cinquanta per cento della spesa considerata ammissibile, se si tratta di ricerca industriale come definita nell'allegato I alla comunicazione 96/C 45/06 della Commissione (Disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (GUCE) C/45 del 17 febbraio 1996;
- b) del venticinque per cento della spesa considerata ammissibile, se si tratta di attività di sviluppo precompetitiva come definito nell'allegato I alla sopraccitata comunicazione 96/C 45/06.

2. Per le piccole e medie imprese la misura massima percentuale di cui al comma 1 può essere aumentata di dieci punti.

3. Per le imprese insediate nelle aree per le quali vige la deroga dell'art. 87, paragrafo 3, lettera c), del Trattato istitutivo della Comunità europea, come modificato dal Trattato di Amsterdam del 2 ottobre 1997, pubblicato in GUCE C/340 del 10 novembre 1997, la misura massima percentuale può essere aumentata di cinque punti.

4. I contributi possono essere erogati per stato di avanzamento del progetto di ricerca, ma non possono superare, fatta eccezione, fino al 31 dicembre 2004, per le imprese che si insedieranno nell'area industriale «Cogne» di Aosta:

- a) l'importo di 1.000 milioni annui per le grandi imprese;
- b) l'importo di 300 milioni annui per le piccole e medie imprese.

5. La durata massima del progetto di ricerca è fissata in cinque anni.».

«a) Pour les investissements visés à l'art. 2 :

- 1) Les entreprises industrielles dont le nombre de personnels n'est pas inférieur à dix ;
- 2) Les consortiums d'entreprises industrielles ;
- 3) Les centres de recherche dont le capital est détenu à hauteur de soixante-dix pour cent au moins par des entreprises industrielles.».

Art. 3
(Remplacement de l'article 8
de la loi régionale n° 84 du 7 décembre 1993)

1. L'article 8 de la LR n° 84/1993, déjà remplacé par l'article 7 de LR n° 33/1997, est remplacé comme suit :

«Art. 8
(Crédits destinés à la recherche
et au développement)

1. Pour les investissements visés à l'art. 2 peuvent être accordés des crédits dans une mesure maximale de :

- a) Cinquante pour cent de la dépense jugée admissible, s'il s'agit de recherche industrielle au sens de l'annexe I de la communication 96/C 45/06 de la commission (Réglementation communautaire en matière d'aides de l'État à la recherche et au développement), publiée au Journal officiel des Communautés européennes (JOCE) n° C/45 du 17 février 1996 ;
- b) Vingt-cinq pour cent de la dépense jugée admissible, s'il s'agit d'activités de développement pré-compétitives au sens de l'annexe I de la communication 96/C 45/06 susmentionnée.

2. Pour les petites et moyennes entreprises, le pourcentage maximum visé au premier alinéa peut être augmenté de dix points.

3. Pour les entreprises installées dans les zones auxquelles s'applique la dérogation visée à la lettre c) du paragraphe 3 de l'article 87 du traité portant institution de la Communauté européenne, tel qu'il a été modifié par le Traité d'Amsterdam du 2 octobre 1997, publié au JOCE n° C/340 du 10 novembre 1997, le pourcentage maximum peut être augmenté de cinq points.

4. Les crédits peuvent être versés par états d'avancement du projet de recherche, mais ne peuvent dépasser les montants indiqués ci-après, sauf pour les entreprises qui s'installeront sur le site industriel «Cogne» d'Aoste d'ici le 31 décembre 2004 :

- a) Un milliard par an, pour les grandes entreprises ;
- b) Trois cents millions par an, pour les petites et moyennes entreprises.

5. Le projet de recherche ne peut durer plus de cinq ans.».

Art. 4

(Sostituzione dell'articolo 11
della legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84)

1. L'articolo 11 della l.r. 84/1993, già sostituito dall'articolo 8 della l.r. 33/1997, è sostituito dal seguente:

«Art. 11
(Procedure)

1. Le domande di contributo devono essere presentate alla struttura regionale competente in materia di industria.

2. I criteri e le modalità per la concessione dei contributi sono stabiliti dalla Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 2 luglio 1999, n. 18 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi e di dichiarazioni sostitutive. Abrogazione della legge regionale 6 settembre 1991, n. 59).

3. I contributi previsti dall'articolo 8 sono autorizzati, previa istruttoria svolta dalla Finaosta S.p.A., con deliberazione della Giunta regionale, che provvede contestualmente al trasferimento delle risorse necessarie. La Finaosta S.p.A. provvede all'erogazione dei contributi sulla base della verifica tecnico-amministrativa delle spese e del controllo di risultato dell'attività di ricerca.

4. I contributi previsti dagli articoli 8bis, 9 e 10 sono concessi con provvedimento dirigenziale.

5. La Giunta regionale è autorizzata a promuovere azioni di sensibilizzazione e informazione sulle problematiche legate all'applicazione delle norme in materia di qualità, in collaborazione con società a partecipazione maggioritaria della Regione, aventi come scopo sociale lo sviluppo economico delle imprese.

Art. 5

(Sostituzione dell'articolo 13
della legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84)

1. L'articolo 13 della l.r. 84/1993, già sostituito dall'articolo 10 della l.r. 33/1997, è sostituito dal seguente:

«Art. 13
(Controlli)

1. I beneficiari dei contributi previsti dall'articolo 2, entro tre mesi dalla realizzazione dei progetti di ricerca approvati, provvedono a presentare alla Finaosta S.p.A. una relazione tecnica che illustri le modalità di attuazione degli interventi, l'avvenuta realizzazione degli stessi e i risultati conseguiti. La Finaosta S.p.A., valutata la relazione, trasmette alla struttura regionale competente in materia di industria le conclusioni in merito alla corretta utilizzazione del contributo. I beneficiari dei contributi previsti dall'articolo 4, dopo la realizzazione dei progetti approvati, provvedono a presentare alla struttura regionale competente in materia di industria una relazione che illustri le modalità di svolgimento degli interventi e i risultati conseguiti. Tale

Art. 4

(Remplacement de l'article 11
de la loi régionale n° 84 du 7 décembre 1993)

1. L'article 11 de la LR n° 84/1993, déjà remplacé par l'article 8 de LR n° 33/1997, est remplacé comme suit :

«Art. 11
(Procédures)

1. Les demandes de subventions doivent être déposées à la structure régionale compétente en matière d'industrie.

2. Les critères et les modalités d'octroi des subventions sont établis par le Gouvernement régional, aux termes de l'article 14 de la loi régionale n° 18 du 2 juillet 1999 portant nouvelles dispositions en matière de procédure administrative, de droit d'accès aux documents administratifs et de déclarations sur l'honneur, ainsi qu'abrogation de la loi régionale n° 59 du 6 septembre 1991.

3. Les subventions visées à l'article 8 – accordées sur instruction préalable de la Finaosta S.p.A. – et le virement des crédits y afférents font l'objet d'une délibération du Gouvernement régional. La Finaosta S.p.A. est chargée de la liquidation des dites subventions sur la base du contrôle technique est administratif des dépenses et des résultats des activités de recherche.

4. Les subventions visées aux articles 8 bis, 9 et 10 sont accordées par acte du dirigeant.

5. Le Gouvernement régional est autorisé à promouvoir des actions de sensibilisation et d'information sur les problèmes liés à l'application des dispositions en matière de qualité, en collaboration avec des sociétés à participation majoritaire de la Région et ayant comme but social le développement économique des entreprises.»

Art. 5

(Remplacement de l'article 13
de la loi régionale n° 84 du 7 décembre 1993)

1. L'article 13 de la LR n° 84/1993, déjà remplacé par l'article 10 de LR n° 33/1997, est remplacé comme suit :

«Art. 13
(Contrôles)

1. Dans les trois mois qui suivent la réalisation des projets de recherche approuvés, les bénéficiaires des subventions visées à l'art. 2 sont tenus de présenter à la Finaosta S.p.A. un rapport technique illustrant les modalités de réalisation des actions, leur concrétisation et les résultats obtenus. La Finaosta S.p.A., après avoir examiné le rapport susdit, transmet ses conclusions quant à la bonne utilisation de la subvention à la structure régionale compétente en matière d'industrie. Les bénéficiaires des subventions visées à l'art. 4 de la présente loi, après la réalisation des projets adoptés, sont tenus de présenter à la structure régionale compétente en matière d'industrie un rapport illustrant les modalités de réalisation des actions et les résultats obtenus.

relazione sarà accompagnata, ove richiesto, dall'attestato di avvenuta certificazione.».

Art. 6
(Norma finanziaria)

1. La presente legge non comporta maggiore spesa rispetto agli stanziamenti previsti sui capitoli 20420 «Spese per il funzionamento dei comitati e commissioni», 46850 «Contributi per la ricerca e lo sviluppo nel settore industriale», 46855 «Contributi per la realizzazione di studi di valutazione e di sistemi di qualità aziendale», 46860 «Contributi per la certificazione di sistemi di qualità aziendale, di prodotti e di processi» e 46870 «Spese per la promozione di azioni di sensibilizzazione e informazione sulla qualità nel settore industriale» del Bilancio per l'anno 2000 e del Bilancio pluriennale 2000/2002 per l'attuazione degli interventi di cui alla l.r. 84/1993.

Art. 7
(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 18 aprile 2000.

Il Presidente
VIÉRIN

LAVORI PREPARATORI

Proposta di regolamento n. 47

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 3000 del 08.09.1999);
- presentato al Consiglio regionale in data 13.09.1999;
- assegnato alla 4^a Commissione consiliare permanente in data 05.10.1999;
- assegnato alla Commissione Affari Generali, per il parere di compatibilità del progetto di legge con i bilanci della Regione, in data 05.10.1999;
- esaminato dalla 4^a Commissione consiliare permanente, con parere in data 02.02.2000, nuovo testo della 4^a Commissione e relazione del Consigliere CERISE;
- esaminato dalla 2^a Commissione consiliare permanente, con parere in data 07.02.2000;
- approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 16.03.1999, con deliberazione n. 1201/XI;

Ledit rapport est accompagné, sur demande, de l'attestation de certification.».

Art. 6
(Disposition financière)

1. Pour la réalisation des actions visées à la LR n° 84/1993, la présente loi ne comporte aucune dépense supplémentaire à valoir sur les engagements afférents aux chapitres 20420 («Dépenses destinées au fonctionnement des comités et des commissions»), 46850 («Subventions pour la recherche et le développement dans le secteur industriel»), 46855 («Subventions pour la réalisation d'études d'évaluation et de systèmes de qualité dans les entreprises»), 46860 («Subventions pour la certification de systèmes de qualité dans les entreprises, de produits et de processus») et 46870 («Dépenses pour la promotion d'actions de sensibilisation et d'information sur la qualité dans le secteur industriel») du budget 2000 et du budget pluriannuel 2000/2002.

Art. 7
(Déclaration d'urgence)

1. La présente loi est déclarée urgente aux termes du troisième alinéa de l'art. 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entrera en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin Officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 18 avril 2000.

Le président,
Dino VIÉRIN

TRAVAUX PRÉPARATOIRES

Proposition de règlement n° 47

- à l'initiative du Gouvernement régional (délibération n° 3000 du 08.09.1999) ;
- présenté au Conseil régional en date du 13.09.1999 ;
- soumis à la 4^{ème} Commission permanente du Conseil en date du 05.10.1999 ;
- soumis à la Commission des affaires générales aux fins de l'avis de compatibilité du projet de loi et budgets de la Région, en date du 05.10.1999 ;
- examiné par la 4^{ème} Commission permanente du Conseil – avis en date du 02.02.2000 – nouveau texte de la 4^{ème} Commission et rapport du Conseiller CERISE ;
- examiné par la 2^{ème} Commission permanente du Conseil – avis en date du 07.02.2000 ;
- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 16.03.1999, délibération n° 1201/XI;

- trasmesso al Presidente della Commissione di Coordinamento per la Valle d'Aosta in data 21.03.2000;
- vistato dal Presidente della Commissione di Coordinamento per la Valle d'Aosta in data 17.04.2000.

- transmis au Président de la Commission de Coordination de la Vallée d'Aoste en date du 21.03.2000;
- visé par le Président de la Commission de Coordination de la Vallée d'Aoste en date du 17.04.2000.

Le seguenti note, redatte a cura del Servizio del Bollettino ufficiale, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma, lettera «g» della legge regionale 29 maggio 1992, n. 19, hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE ALLA LEGGE REGIONALE
18 APRILE 2000 N 11

Nota all'articolo 1:

- ⁽¹⁾ L'articolo 3 della legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84 già sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 2 settembre 1997, n. 33 prevedeva quanto segue:
«(Oggetto degli interventi per la qualità)
1. L'intervento regionale per migliorare e garantire la qualità, con l'obiettivo di promuovere la diffusione presso le imprese di metodologie e di sistemi per l'adeguamento della qualità aziendale complessiva, è finalizzato:
a) alla realizzazione di progetti aziendali per l'attuazione di sistemi di qualità, in coerenza con la normativa nazionale e comunitaria;
b) alla certificazione della conformità di sistemi di qualità aziendali, di prodotti, di processi alla normativa nazionale e comunitaria;
c) al mantenimento della certificazione della conformità di sistemi di qualità.»

Nota all'articolo 2:

- ⁽²⁾ La lettera a) del comma 1 dell'articolo 7 della legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84 già sostituito dall'articolo 6 della legge regionale 2 settembre 1997, n. 33 prevedeva quanto segue:
«a) per gli investimenti di cui all'art. 2, le imprese industriali con un numero di dipendenti non inferiore a dieci;».

Nota all'articolo 3:

- ⁽³⁾ L'articolo 8 della legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84 già sostituito dall'articolo 7 della legge regionale 2 settembre 1997, n. 33 prevedeva quanto segue:
«(Contributi per la ricerca e lo sviluppo)
1. Per gli investimenti di cui all'art. 2 possono essere concessi contributi nella misura massima:
a) del cinquanta per cento della spesa considerata ammissibile, se si tratta di ricerca industriale come definita nell'allegato I alla comunicazione 96/C 45/06 della Commissione (Disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo);
b) del venticinque per cento della spesa considerata ammissibile, se si tratta di attività di sviluppo precompetitiva come definita nell'allegato I alla sopracitata comunicazione 96/C 45/06.
2. Per le piccole e medie imprese la misura massima percentuale di cui al comma 1 può essere aumentata di dieci punti.

3. I contributi possono essere erogati per stato di avanzamento del progetto di ricerca, ma non possono superare:
a) l'importo di 1.000 milioni annui per le grandi imprese;
b) l'importo di 300 milioni annui per le piccole e medie imprese.
4. La durata massima del progetto di ricerca è fissata in cinque anni.
5. Sono ammesse a contributi anche le spese relative ad attività di ricerca svolta da grandi imprese a decorrere dal 1° gennaio 1996, purché il relativo progetto sia stato presentato alla Regione prima di tale data.“.

Nota all'articolo 4:

- ⁽⁴⁾ L'articolo 11 della legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84 già sostituito dall'articolo 8 della legge regionale 2 settembre 1997, n. 33 prevedeva quanto segue:
«(Procedure)
1. Le domande di contributo devono essere presentate alla struttura regionale competente in materia di industria.
2. I contributi sono concessi con deliberazione della Giunta regionale, previa istruttoria svolta, per i contributi relativi alla ricerca ed allo sviluppo, in collaborazione con consulenti esterni e/o con Finaosta s.p.a.
3. La Giunta regionale è autorizzata a promuovere azioni di sensibilizzazione e informazione sulle problematiche legate all'applicazione delle nuove norme europee in materia di qualità, in collaborazione con società a partecipazione maggioritaria della Regione, aventi come scopo sociale lo sviluppo economico delle imprese.
4. Le modalità per la liquidazione dei contributi e la documentazione da allegare alla domanda sono determinate con provvedimento della Giunta regionale.“.

Nota all'articolo 5:

- ⁽⁵⁾ L'articolo 13 della legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84 già sostituito dall'articolo 10 della legge regionale 2 settembre 1997, n. 33 prevedeva quanto segue:
«(Controlli)
1. I beneficiari dei contributi previsti dall'art. 2, entro tre mesi dalla realizzazione dei programmi approvati, provvedono a presentare alla struttura regionale competente in materia di industria una relazione tecnica accompagnata da idonea documentazione che illustri le modalità di attuazione degli interventi, l'avvenuta realizzazione degli stessi e i risultati conseguiti.
2. I beneficiari dei contributi previsti dall'art. 4 della presente legge dopo la realizzazione dei progetti approvati provvedono a presentare alla struttura regionale competente in materia di industria una relazione tecnica accompagnata da idonea documentazione che illustri le modalità di svolgimento del progetto di certificazione, i risultati conseguiti e sia accompagnata, ove richiesto, dall'attestato di avvenuta certificazione.».

